



COMUNE DI SAN SPERATE

Provincia di Cagliari - Via Sassari, n.12
Telefono n. 070/96040218 – 219 – 220 - 221 - Fax n. 070/96040243
Codice Fiscale n. 01423040920 - C.A.P. 09026
Sito Internet: www.sansperate.net -
Email: socialeculturale@sansperate.net
P.E.C. socialeculturale@pec.comune.sansperate.ca.it

AREA 1 AMMINISTRATIVA SERVIZI GENERALI ED ALLA PERSONA

BANDO DI GARA PER IL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA A.S. 2016/2017 e 2017/2018 CIG 6554947163

Ente appaltante: Comune di San Sperate (CA) – Via Sassari n. 12 Cap 09026 – Codice Fiscale e Partita IVA 01423040920 – telefono 070/96040218 – 070/96040227 - Indirizzo mail: www.sansperate.net – posta elettronica certificata socialeculturale@pec.sansperate.ca.it

Responsabile del Procedimento: è il Responsabile dell'Area 1 Amministrativa Servizi Generali e alla Persona Dott.ssa Iride Atzori

Contatti cui chiedere informazioni: tel 070/96040218 – 070/96040227

Per ogni eventuale maggiore informazione si può scrivere all'indirizzo mail socialeculturale@sansperate.net – oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata socialeculturale@pec.comune.sansperate.ca.it

Il presente bando e tutti gli atti di gara sono pubblicati sul sito istituzionale www.sansperate.net - sezione albo pretorio on line oppure sezione bandi di gara

Data di pubblicazione sul sito istituzionale: **21.01.2016**

Oggetto dell'appalto: Il presente affidamento ha per oggetto la gestione del servizio mensa scolastica per n. 2 anni scolastici a.s. 2016/2017 e 2017/2018.

Categoria del servizio: Servizi di cui all'allegato II B Categoria 17 – C.P.C 64 C.P.V. 55524000-9 (Servizi di refezione scolastica) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

Riferimenti normativi: Allegato II B del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”. Pertanto rileva l'applicazione del D.lgs. n. 163/2006 limitata agli artt. 20, 27, 65, 68 e 225, salvo l'espresso riferimento all'applicazione di altri articoli dello stesso decreto esclusivamente nelle modalità e nei termini riportati nella documentazione di gara (bando di gara, Disciplinare di Gara, Capitolato d'Appalto). Rileva altresì l'applicazione, per quanto compatibile ed in relazione all'applicazione limitata richiamata espressamente nella documentazione di gara, del decreto del

presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” (di seguito per brevità: Regolamento).

Luogo di esecuzione: I servizi oggetto del presente appalto devono essere realizzati nel territorio del Comune di San Sperate secondo quanto specificato nel Capitolato d’Appalto e nel Disciplinare di Gara.

Specifiche dell’appalto: Gli elementi relativi alla resa delle prestazioni oggetto dell’appalto e le specifiche tecnico-prestazionali sono indicati e dettagliati nel Capitolato d’Appalto.

Varianti progettuali: Gli offerenti non possono presentare varianti progettuali rispetto agli elementi descrittivi dell’appalto individuati nel Capitolato d’appalto come elementi e prestazioni essenziali. Sono ammesse varianti migliorative e integrative rispetto agli elementi indicati nel Capitolato d’Appalto che devono essere evidenziate nell’offerta tecnica, con specifica precisazione degli elementi innovativi che l’offerente intende proporre in relazione alla gestione dell’appalto.

Durata dell’appalto: Il contratto relativo al presente affidamento si riferisce all’a.s. 2016/17 e 2017/18 con decorrenza presunta dal mese di ottobre 2016 secondo gli accordi con l’Istituto Comprensivo “Grazia Deledda” di San Sperate, oltre eventuale applicazione dell’art. 57 comma 5 lett. b) del D.lgs 163/2006 per il riaffidamento del servizio alla medesima impresa aggiudicataria per anni 1 (uno) scolastico 2018/2019, oltre alla proroga del servizio per un periodo massimo di sei mesi sulla base di un provvedimento espresso dell’Amministrazione in relazione all’esigenza della stessa di dar corso alle procedure per la selezione di un nuovo affidatario e del conseguente passaggio gestionale.

Importo presunto a base di gara:

L’importo a base dell’appalto è Euro 4,95 (I.V.A esclusa) per ogni singolo pasto erogato agli alunni della Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado e per il gli insegnanti di cui Euro 4,93 a base d’asta e Euro 0,02 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

DETERMINAZIONE BASE D’APPALTO

Scuola	nr alunni	nr pasti settimanali	nr pasti annuali	importo base d'asta singolo buono pasto (iva esclusa)	costo a.s.
Scuola infanzia per n. 5 giorni settimanali	145	725	25.375	€ 4,95	€ 125.606,25
Scuola Primaria per n. 5 giorni settimanali	127	635	19.050	€ 4,95	€ 94.297,50
Scuola Secondaria per n. 3 giorni settimanali	67	201	6.030	€ 4,95	€ 29.848,50
totale	339	1561	50.455		€ 249.752,25
Totale senza oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)					€ 248.743,15

<u>TOTALE PER DUE ANNI SCOLASTICI</u>		<u>100.910</u>	<u>base d'asta iva esclusa</u>	<u>€ 499.504,50</u>
TOTALE PER TRE ANNI SCOLASTICI IVA esclusa (RINNOVO EVENTUALE EX ART. 57 C. 5 LETT. B D.LGS. 163/06)		151.365		€ 749.256,75
oneri non soggetti a ribasso 0,02 per singolo buono pasto				
a.s. 2016/2017	€ 1.009,10		0,02* 50.455	
a.s. 2016/2017- 2017/2018	€ 2.018,20		0,02*100.910	
a.s. 2016/2017- 2017/2018- 2018/2019	€ 3.027,30		0,02*151.365	

L'importo base dell'appalto, rapportato alla durata di due anni scolastici, al numero dei pasti stimato presuntivamente per i diversi plessi in n. 100.910 complessivi al prezzo posto a base di gara di **Euro 4,95** di cui **0,02** per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) oltre Iva, ammonta presuntivamente ad **Euro 499.504,50** di cui **Euro 2.018,20** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva. L'importo del contratto tenuto conto dell'opzione del rinnovo per ulteriori un anno è stimata in complessive Euro 749.256,75 comprensivo di Euro 3.027,30 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre iva. Ogni ulteriore elemento specificativo è riportato nel Capitolato d'appalto. Il costo del servizio è coperto in parte dalle quote utenti e in parte con fondi del bilancio comunale, secondo le tariffe annualmente stabilite con Deliberazione della Giunta Comunale.

Soggetti ammessi a partecipare alla gara: operatori economici aventi i requisiti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e che rispettino le disposizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006.

a) Requisiti di idoneità professionale.

I soggetti che intendono partecipare alla gara, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, sono tenuti a provare, per l'ambito di attività riferito al presente appalto, la loro iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali.

Se sono cittadini di altro Stato membro dell'UE non residenti in Italia, essi sono tenuti a provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 163/2006, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

Per le società cooperative è inoltre richiesta l'iscrizione nel registro prefettizio, mentre per i Consorzi di cooperative è richiesta l'iscrizione allo schedario generale delle cooperative.

Per le società cooperative sociali è richiesta l'iscrizione nell'albo regionale delle cooperative sociali – sezione A, mentre per i Consorzi di cooperative sociali è richiesta l'iscrizione al medesimo albo regionale – sezione B.

Per gli organismi del Terzo Settore non configurabili come imprese è richiesta l'iscrizione nei registri previsti dalla normativa vigente per la qualificazione particolare (es. ONLUS) o il riconoscimento come persone giuridiche (es. Fondazioni).

b) Requisiti di ammissibilità e documentazione.

I soggetti che intendono partecipare alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio mensa scolastica, devono attestare:

- l'insussistenza, nei loro confronti delle cause di esclusione previste dall'art. 45 della Direttiva 2004/18/CE, assumendo a riferimento specificativo quanto precisato dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, comma 1 lett. a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) mbis) mter) mquater) e ss.mm.ii.;
- la non vigenza del periodo di emersione relativa ai piani individuali di emersione di cui di cui al D.L. 25.09.2002 n. 210, convertito dalla Legge 22.11.2002, n.266;
- la non esistenza di sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;
- l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa e degli obblighi in materia di costo del lavoro;
- la non partecipazione alla gara in più di un'Associazione temporanea o Consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla gara in associazione o consorzio;
- la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;
- di aver preso visione ed accettare integralmente le disposizioni del presente Bando, del Disciplinare di Gara e del Capitolato d'Appalto relativo al servizio mensa scolastica;
- la solidità economica e finanziaria, certificata dal bilancio o da idonea garanzia bancaria da correlarsi alla natura e alle dimensioni dei servizi da affidare in gestione;
- il fatturato complessivo dell'ultimo triennio;
- la presenza delle figure professionali richieste per l'espletamento del servizio, in conformità con la normativa regionale vigente;
- l'impegno a stipulare polizze assicurative per la responsabilità civile delle attività prestate;
- l'iscrizione al registro delle imprese di cui all'art. 2188 del C.C.;
- l'indicazione del soggetto designato a rappresentare ed impegnare il concorrente;
- l'assenza di condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 ter e 32 quater del codice penale e del D.Lgs. 08/06/2001 n. 231;
- di attuare nei confronti dei dipendenti e dei soci condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi integrativi degli stessi, applicabili alla data di offerta alla categoria e alla località in cui si svolge il servizio;
- di essere a conoscenza di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs 39/2013;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012 se sussistono o meno relazioni di parentela o affinità, entro il quarto grado, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti del COMUNE DI SAN SPERATE; ovvero se sussistono o meno vincoli di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti con gli amministratori e i responsabili delle unità organizzative del COMUNE DI SAN SPERATE.
- di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi indicati nel DPR 16.04.2013 n. 62 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di San Sperate approvato con deliberazione della G.C. n. 6 del 23.01.2014 costituisce causa di risoluzione del contratto;

- di essere a conoscenza che la violazione da parte del contraente degli obblighi indicati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di San Sperate approvato con Deliberazione della G.C. n. 14 del 16.02.2015, costituisce causa di risoluzione del contratto;
- di essere informati sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

I soggetti invitati attestano il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indicano anche le eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, l'Amministrazione chiederà se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs 163/2006 che testualmente afferma: *“La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte”*; in applicazione di tale comma, la sanzione pecuniaria prevista è stabilita in **Euro 999,00** pari al due per mille del valore della gara.

c) Requisiti economico-finanziari:

a) dichiarazioni di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.lgs. 385/1993 attestanti la serietà e la solidità economica dell'impresa nonché la disponibilità di mezzi finanziari tali poter assumere la gestione del servizio richiesta nel presente appalto.

La suddetta dichiarazione dovrà essere rilasciata in busta chiusa, sigillata ed indirizzata al Comune di San Sperate, già in sede di offerta.

Nel caso di RTI o Consorzi ex art. 2602 c.c. il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese. Nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) d.lgs. 163/2006, i requisiti devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, secondo quanto previsto rispettivamente dagli artt. 276 e 277 D.P.R. 207/2010.

N.B.: Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, potrà provare la propria capacità economica e finanziaria presentando qualsiasi altro documento avverso il quale la Stazione Appaltante si riserva di valutare l'idoneità.

Si precisa che i giustificati motivi dovranno essere indicati espressamente, mediante autocertificazione, da parte della ditta concorrente.

d) Requisiti di capacità tecnica e professionale

a) Aver conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari (2012 – 2013 - 2014) approvati, un fatturato (IVA inclusa) per servizi inerenti l'oggetto dell'appalto **di Euro 519.484,68 IVA compresa** in favore di enti pubblici e/o privati;

per servizi inerenti l'oggetto dell'appalto si intendono:

- servizi di mensa per asili nido, scuola dell'infanzia, ospedali, case di riposo e residenziali assistite;

b) Esecuzione nell'ultimo triennio (2012-2013-2014) di servizi inerenti l'oggetto dell'appalto, eseguiti nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni con buon esito e buona soddisfazione del committente, di importo complessivamente pari o superiore a **Euro 259.742,34 (IVA inclusa)** con presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati.

Nel caso di RTI o di Consorzi ex art. 2602 c.c., il requisito dovrà essere posseduto almeno per il 40% dalla mandataria/consorziata e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti/altre consorziate in misura minima del 10%. In caso di partecipazione in forma associata di due imprese, l'impresa mandataria/consorziata dovrà possedere il requisito di qualificazione in misura superiore al 50%. Nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) d.lgs. 163/2006, i requisiti devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, secondo quanto previsto rispettivamente dagli artt. 276 e 277 D.P.R. 207/2010.

Cauzione provvisoria: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'asta (decurtata del 50% nel caso si presenti idonea certificazione UNI ISO), secondo quanto previsto dall'art. 75 del D.lgs. n. 163/2006 costituita da fideiussione bancaria o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 385/1993 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di decurtazione del 50% dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

La mancanza della cauzione provvisoria comporterà l'esclusione dalla gara.

Tali cauzione, ai non aggiudicatari, verrà svincolata entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Per i Consorzi: nel caso in cui non intenda svolgere direttamente il servizio il Consorzio dovrà, a pena di esclusione, indicare quale consorziata eseguirà il servizio. La medesima dovrà possedere tutti i requisiti richiesti nella domanda di partecipazione e dichiarazione che dovrà essere compilata in tutte le sue parti.

Si precisa, inoltre, che in caso di A.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate o in possesso della dichiarazione UNI EN ISO 9000.

La mancanza di uno qualsiasi dei requisiti di ammissione comporterà l'esclusione dalla gara.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale, come disciplinato dal capitolato d'appalto.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: gara aperta per l'affidamento dell'appalto conformemente al combinato disposto degli articoli 5 comma 2 della legge 08-11-2000, n. 328, articoli 2, 20 e 27 del

decreto legislativo del 12 aprile 2006, n.163, con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con ponderazione dei criteri di valutazione definita in 75 punti su 100 per i profili tecnico-qualitativi e in 25 punti su 100 per i profili economici.

Le offerte saranno valutate da apposita commissione di gara, che predisporrà una graduatoria unica, stilata assegnando ad ogni concorrente un punteggio, fino a un massimo di 100 punti; l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, ricavato dalla somma dei punti assegnati per gli elementi economici e qualitativi dell'offerta, sulla base degli elementi di valutazione e fattori ponderali definiti nel disciplinare di gara.

L'aggiudicazione diventerà definitiva solo a seguito della determinazione del responsabile del settore.

L'offerta che sarà valutata come anomala, in sede istruttoria, sarà esclusa.

L'ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente. Le offerte non dovranno contenere né riserve, né condizioni, a pena di annullamento delle stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

Procedura di gara: la gara avrà inizio nella data, ora e luogo di apertura della gara come indicato nel disciplinare di gara allegato al presente atto.

Contributo per l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici: L'ammontare della contribuzione dovuta dagli operatori economici che intendono partecipare alla procedura oggetto del presente bando ai sensi della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 05.03.2014 ammonta a **Euro 70,00**.

Termine ricevimento offerte: entro le **ore 13.00** del giorno **11.03.2016** Il termine e le condizioni si considerano perentori. Per le modalità di presentazione della documentazione, le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dal disciplinare di gara.

Validità della offerta: l'offerta è vincolante, per il concorrente, per un periodo di centottanta (180) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel precedente comma.

Per ragioni eccezionali e straordinarie, l'Amministrazione può chiedere agli offerenti il differimento del termine previsto dal precedente comma 1.

Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano.

Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: no

AVCPass e PassOE: La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art.6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (AVCP) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, richiedere la generazione del codice PassOE tramite il sistema AVCPass messo a disposizione dall'AVCP.

Si precisa che sul portale AVCP è disponibile:

un sistema di formazione on-line ad accesso libero, che come tale non richiede alcuna iscrizione (<http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/Formazione/OperatoreEconomico>);
un manuale in formato pdf (<http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/manuali> - “AVCpass per l'Operatore economico”) - Specifiche FAQ – Domande frequenti - (<http://www.avcp.it/portal/public/classic/FAQ/FaqAvcpass>)

Il PassOE rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte dell'Amministrazione Comunale. Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento. In caso di necessità di integrazione di documenti e/o richiesta di chiarimenti l'Amministrazione Comunale effettuerà una nuova istanza all'operatore Economico tramite sistema AVCpass, il quale renderà disponibile i documenti richiesti.

Irregolarità e sanzioni: Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs 163/2006 (Codice dei contratti pubblici), la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale relativa alla documentazione richiesta dal presente disciplinare, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita nella misura di Euro 999,00, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, l'Agenzia assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, l'Agenzia non ne richiede la regolarizzazione, ne applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte né per l'individuazione dei punteggi.

Le disposizioni di cui all'art. 38, comma 2-bis si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, alla lettera invito o al Capitolo d'appalto.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il responsabile del procedimento al numero di telefono 070/96040218 – 070/96040227 tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 13.30.

San Sperate 15.01.2016

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Iride ATZORI